

REGOLE IN MATERIA DI MUTUI AGEVOLATI AL PERSONALE DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Emittente:
Direzione Centrale Risorse Umane

Destinatari:
Gruppo Intesa Sanpaolo – Società Italia

Percorso:
ARCO – Regole – Gestione Risorse – Gestione Risorse Umane

Decorrenza: Settembre 2015

PREMESSA

Con decorrenza 01.09.2015 al Personale destinatario delle precedenti normative in materia di condizioni agevolate ai dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo, ex Gruppo Intesa, ex Gruppo Sanpaolo IMI ed ex Gruppo Carifirenze è possibile concedere mutui agevolati alle condizioni previste dal presente documento di Regole che di fatto sostituisce integralmente ogni precedente normativa in materia di mutui agevolati al Personale e che pertanto si intende abrogata.

DESTINATARI DELLE AGEVOLAZIONI

Fatte salve le specifiche esclusioni previste dalle schede prodotto allegate, la presente normativa è riservata al Personale:

- **in servizio** con contratto di lavoro a tempo indeterminato e di apprendistato professionalizzante che abbia superato il periodo di prova;
- **aderente al Fondo di solidarietà** ex D.M 83846 del 28 luglio 2014 o precedenti (D.M. 158/2000);
- **in quiescenza** e destinatario pensione diretta o di reversibilità purché già [destinatario delle precedenti normative](#) in materia di mutui agevolati.

che sia titolare di un **conto corrente agevolato di accredito dello stipendio/pensione** (tipo A) acceso presso Intesa Sanpaolo o presso una delle Banche della Divisione Banca dei Territori. La non titolarità di tale tipologia di rapporto comporta il mancato riconoscimento delle condizioni agevolate previste dal presente documento, ovvero la loro decadenza qualora sia intervenuta successivamente alla data di delibera/stipula dei mutui oggetto della presente normativa.

Non sono destinatari delle presenti disposizioni tutti i dipendenti assunti con tipologia contrattuale diversa rispetto a quelle sopra specificate (a titolo esemplificativo e non esaustivo: contratto a tempo determinato, etc.)

ESCLUSIONI

In relazione alla stretta finalità di agevolare i dipendenti nell'acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile, **sono categoricamente escluse** le richieste di mutuo che:

- abbiano connotazioni puramente finanziarie e speculative;
- siano finalizzate al ripianamento di posizioni debitorie (ivi compresi ulteriori mutui);
- facciano riferimento all'acquisto di immobili fuori dal territorio nazionale;
- siano relative a compravendite immobiliari con componenti del nucleo familiare del dipendente che permangano conviventi anche dopo il rogito notarile. A tali fini, si considerano facenti parte del nucleo familiare del dipendente:
 - il coniuge, anche con diversa residenza qualora la medesima derivi da separazione legale (cioè omologata o deliberata dal Tribunale);
 - il convivente in famiglia di fatto;
 - i figli conviventi;
 - tutti gli altri familiari conviventi.

Si ricorda che, ai sensi del Codice Civile (art.43), la residenza è il luogo in cui la persona ha la dimora abituale.

PLAFOND AGEVOLATO

Il **plafond agevolato massimo concedibile è pari a Euro 600.000**, utilizzabile cumulativamente od alternativamente anche nel rispetto del tetto massimo previsto per ogni tipologia di mutuo di cui al paragrafo “Tipologie di mutuo e importi massimi concedibili”, fermo restando che l’indebitamento complessivo dei soggetti coinvolti nella richiesta di finanziamento (impegni interni ed esterni alla banca) **non potrà eccedere la misura del 35% del reddito netto mensile**.

Per le richieste di mutuo superiori all’importo concedibile per singola tipologia di mutuo e comunque che risultassero superiori al plafond massimo concedibile sotto indicato, **non è prevista alcuna agevolazione di tasso** e pertanto, per la quota “eccedente” i predetti limiti potrà essere richiesta un ulteriore mutuo (con relativa iscrizione ipotecaria), alle condizioni previste per clientela ordinaria.

Plafond nuclei Familiari costituiti da due o più dipendenti in servizio, esodo o quiescenza:

- Qualora il nucleo familiare risulti costituito da due o più dipendenti in servizio, esodo o quiescenza il plafond massimo concedibile rimane comunque pari a € 600.000 (non cumulabilità dell’agevolazione) sempre nel rispetto dell’importo massimo concedibile per singolo prodotto;
- I mutui già concessi al dipendente, precedentemente alla costituzione di un nuovo nucleo familiare con altro dipendente, devono essere ricondotti:
 - all’importo massimo concedibile previsto per tipologia di mutuo;
 - Nel limite del plafond massimo concedibile considerata la “non cumulabilità dell’agevolazione”.

In tali casi saranno mantenute le agevolazioni mutuo 1^a casa dipendente solo sul mutuo gravante sull’immobile di effettiva residenza del nuovo nucleo familiare (l’altro mutuo perderà il beneficio del tasso agevolato ed andrà regolato alle condizioni previste per la clientela ordinaria).

I mutui agevolati concessi o rinegoziati ai sensi della normativa cd. “Nuovo Pacchetto” concorrono al raggiungimento dell’importo massimo concedibile per tipologia di mutuo della presente normativa.

TIPOLOGIE DI MUTUO E IMPORTI MASSIMI CONCEDIBILI

I mutui concedibili ai sensi della presente normativa si distinguono nelle seguenti tipologie:

A. **MUTUO 1^a CASA DIPENDENTE**

Importo massimo concedibile per Loan to Value (LTV):

- LTV ≤ 80% : € 600.000
- LTV > 80% : € 300.000

B. **MUTUO 1^a CASA FIGLIO**

Importo massimo concedibile per Loan to Value (LTV):

- LTV ≤ 80% : € 600.000
- LTV > 80% : € 300.000

C. **MUTUO 2^a CASA DIPENDENTE**

Importo massimo concedibile per Loan to Value (LTV):

- LTV ≤ 80% : € 300.000
- LTV > 80% : € 300.000

D. **MUTUO AMICO**

Importo massimo concedibile per la tipologia:

- LTV ≤ 80% : € 160.000
- LTV > 80% : € 200.000

TASSI

Le condizioni di tasso applicate alle tipologie di mutuo sono disponibili nelle schede prodotto allegate al presente documento.

Si precisa che, ai fini della determinazione della fascia di tasso da applicare in caso di concessioni successive alla prima, devono essere prese in considerazione anche tutte le concessioni di mutuo a tasso agevolato precedentemente deliberate/rinegoziate ai sensi della normativa "Nuovo Pacchetto".

REITERABILITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Gli importi massimi concedibili di cui al paragrafo che precede, costituiscono per il Personale in servizio o in quiescenza il massimo importo fruibile in unica soluzione ovvero in più frazioni in relazione alle varie causali per le quali è prevista la concedibilità; ogni singola concessione e relativa erogazione decurta l'importo massimo concedibile per una cifra pari al mutuo originariamente deliberato ovvero all'importo effettivamente utilizzato in caso di estinzione anticipata con mezzi propri.

VINCOLI

- L'età della parte mutuataria (ovvero del più anziano in caso di cointestazione) non deve superare gli 80 anni alla data di scadenza del mutuo;
- l'ipoteca deve sempre essere iscritta sul cespite oggetto di acquisto/ristrutturazione/costruzione.

CASI PARTICOLARI:

- **Acquisizione di immobile riveniente da donazione**

Qualora la richiesta di mutuo sia relativa all'acquisizione di un immobile riveniente da donazione è necessario acquisire garanzia fideiussoria da parte del donante ovvero provvedere alla sottoscrizione di una specifica polizza assicurativa.

- **Voltura/accollo del mutuo agevolato a terzi**

In caso di accollo del mutuo agevolato a terzi devono preventivamente essere revocate le condizioni agevolate e successivamente procedere con la voltura/accollo applicando le condizioni previste in caso di revoca delle agevolazioni.

DECADENZA DEI BENEFICI

Le particolari condizioni previste per i mutui ipotecari agevolati a favore del Personale e dei figli maggiorenni sono contrattualizzate e restano in vigore per tutta la durata del finanziamento salvo che intervenga la risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente senza il diritto al trattamento pensionistico diretto o di reversibilità o all'eventuale assegno corrisposto a fronte all'adesione al Fondo di Solidarietà.

Per i casi di decadenza del beneficio, l'azienda applicherà, a partire dalla data di pagamento della rata successiva le condizioni economiche previste dal contratto di mutuo sottoscritto.

Maggiori dettagli relativi alle tipologie di mutuo di cui alla presente normativa sono consultabili nelle schede prodotto allegate.

In allegato le schede prodotto complete dei mutui di cui alla presente normativa:

- [Mutuo 1^ casa dipendente \(allegato 1\)](#)
- [Mutuo 1^ casa figlio \(allegato 2\)](#)
- [Mutuo 2^ casa dipendente \(allegato 3\)](#)
- [Mutuo amico \(allegato 4\)](#)

Per tutto quanto non espressamente richiamato si dovrà fare riferimento alle condizioni contrattuali pro tempore vigenti per la clientela ordinaria.